

COMUNE DI REGGIO EMILIA
29 NOV. 2016
PROTOCOLLO GENERALE

PG 2016/88108

Al Signor Sindaco
del Comune di Reggio Emilia
Piazza Prampolini, 1
42121 Reggio Emilia

Oggetto: Realizzazione mostra "Novanta artisti per una bandiera"

Ill.mo Signor Sindaco,

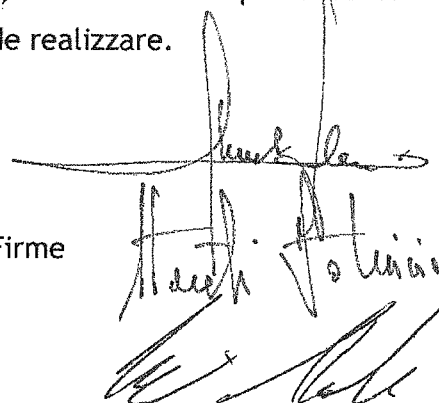
con la presente, i sottoscritti Fabio, Fabrizio e Cristian Storchi, già donanti delle opere costituenti la collezione "Novanta artisti per una bandiera", manifestano l'intenzione di contribuire ulteriormente alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della città, attraverso la realizzazione dell'allestimento della mostra delle opere stesse, presso il Museo del Tricolore.

A tal fine, si provvederà ad incaricare una ditta specializzata che si farà carico di montare le opere, realizzare e collocare la grafica di riferimento della mostra (didascalie ed eventuali apparati esplicativi della stessa). In calce alla presente si riporta descrizione dettagliata dell'allestimento che s'intende realizzare.

Cordiali saluti.

Reggio Emilia lì

Firme



Si allega la scheda tecnica della mostra in cui sono inserite immagini dei precedenti allestimenti che danno conto del tipo di montaggio che s'intende realizzare all'interno delle sale (ALL. A).

DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO

Di seguito la descrizione dell'allestimento della mostra che intendiamo mettere in campo, in concertazione con il progettista dei nuovi spazi del museo del Tricolore, Arch. Andrea Vescovini, e con il RUP del progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione del Museo del Tricolore, Arch. Francesca Monti, al piano terra del museo e lungo il percorso che conduce ai piani superiori nelle sale storiche.

Delle 90 opere complessive, circa 70 sono state realizzate in forma tradizionale, quindi si presentano come quadri bidimensionali che sono collocabili tramite le loro attaccaglie lungo i muri a disposizione per l'esposizione.

Nel progetto della nuova sede vi sono pareti in muratura a disposizione ed elementi di arredo in legno che hanno la funzione di “disegnare” i percorsi nello spazio, alloggiare alcune funzioni specifiche (guardaroba, contenitori per materiali didattici, maxi schermo) e accogliere, sui lati liberi, opere di dimensioni ridotte.

Si sfrutteranno inoltre le pareti lungo la scala che conduce alle sale storiche del museo - periodo napoleonico e periodo risorgimentale - ai piani superiori.

Alcune opere (circa una quindicina) sono state realizzate invece direttamente sugli stendardi e hanno perciò dimensioni ragguardevoli (3x4 mt circa): saranno quindi da appendere ad altezza notevole per poterle apprezzare.

Il progetto architettonico, condiviso con il curatore, Sandro Parmiggiani, prevede la loro collocazione nel cavedio del museo che sarà coperto con una vetrata a circa 12 metri di altezza e diventerà quindi a tutti gli effetti una nuova sala espositiva.

Ogni opera sarà accompagnata da didascalie descrittive che riportano i riferimenti alla bandiera a cui si è ispirato l'artista.

Completa l'allestimento un pannello descrittivo riportante il percorso che le bandiere hanno fatto prima di essere trasformate in opere d'arte ed essere successivamente donate al Comune di Reggio Emilia.